

L'insegnamento della **scrittura funzionale**

Donatella Tamburri (Università di Udine)

Dal punto di vista concettuale, con il termine funzionale s'intende "ciò che è rispondente a specifiche esigenze". Analogamente, l'abilità di scrittura funzionale, più che alla possibilità di produrre dei testi scritti (un tema, una lettera, un riassunto, appunti di una lezione, ecc.), per molti allievi con disabilità cognitive medio-gravi – per i quali il percorso volto all'apprendimento della scrittura strumentale è risultato impossibile – risponde all'esigenza fondamentale di integrarsi il più adeguatamente possibile nel proprio ambiente sociale. Dal punto di vista didattico, inoltre, il programma che presentiamo può essere impiegato anche con soggetti con deficit più lievi per consolidare le abilità di scrittura già acquisite. L'itinerario istruzionale prevede due obiettivi generali, ognuno articolato in una serie di obiettivi specifici e di step istruzionali.

Lo strumento didattico proposto rappresenta un curriculum per l'apprendimento della scrittura funzionale, rivolto particolarmente ad allievi che presentano disabilità cognitive medio-gravi

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE 1

Sviluppare abilità fino-motorie necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Obiettivo specifico

1.1. *L'allievo dovrà afferrare correttamente una penna o una matita e tracciare alcuni segni su un foglio.*

Procurate all'allievo una penna ed un foglio di carta. Mostrategli

come si deve afferrare la penna ed incoraggiatelo ad imitarvi. Se necessario, guidatelo nell'afferrare la penna con prensione tridigitale. Dopo aver posizionato correttamente la penna nella mano dell'allievo, stringetegli il pugno per facilitare la presa e guidatelo nel tracciare alcuni segni sul foglio. Richiamate l'attenzione dell'allievo sui segni tracciati e mostrate il vostro apprezzamento con lodi ed altri tipi di ricompensa. Poi incoraggiatelo ad eseguire da solo il compito. Qualora l'allievo abbia gravi difficoltà di prensione, aumentate la circonferenza della penna avvolgendola con del nastro isolante o della gommapiuma, creando una sorta di impugnatura che potrà essere afferrata più agevolmente.

Obiettivo specifico 1.2. *L'allievo assumerà una postura appropriata allo scrivere.*

Mentre ripetete le attività descritte al punto precedente, osservate la postura dell'allievo. Ricordate che una posizione errata del corpo rischia di interferire con la leggibilità e la velocità di scrittura, determinando inoltre un maggiore affaticamento nel ragazzo. Pertanto, interrompete l'allievo qualora assuma una posizione scorretta. Osservate quindi l'allineamento del busto, delle spalle, della testa, nonché la posizione di braccia e gambe. All'occorrenza apportate le necessarie correzioni alla postura, tramite guida fisica o suggerimenti verbali.

Obiettivo specifico 1.3. *L'allievo posizionerà correttamente il foglio su cui scrivere.*

Mostrate all'allievo come orientare il foglio sul tavolo, in modo tale da rendere più confortevole e veloce l'attività dello scrivere. Incoraggiatelo ad imitarvi, ricordandogli di inclinare il foglio nella direzione opposta alla mano dominante. Ad esempio, se l'allievo è mancino, inclinate il foglio verso destra.

Con del nastro adesivo colorato, tracciate sul tavolo dell'allievo il perimetro del foglio correttamente orientato. In questo modo realizzerete una sorta di modello in grado di guidare l'allievo nelle fasi iniziali dell'apprendimento. Spiegategli come orientare il foglio in modo tale da farlo combaciare con il perimetro disegnato sul tavolo. Usate quest'accorgimento finché è necessario e rimuovetelo, quindi, non appena l'allievo avrà imparato ad orientare il foglio autonomamente. Lodatelo quando riuscirà a posizionare correttamente il foglio, senza l'ausilio del nastro adesivo.

Obiettivo specifico 1.4. *L'allievo copierà da un modello linee dritte e curve, cerchi e semicerchi.*

Disegnate con l'indice alcune linee orizzontali e verticali sulla sabbia. Prendete la mano do-

minante dell'allievo e guidatene l'indice lungo le linee tracciate. Ripetete più volte quest'attività. Quindi incoraggiatelo ad eseguire autonomamente l'esercizio, attenuando in maniera progressiva il vostro aiuto.

Successivamente, tracciate con una penna alcune linee rette verticali ed orizzontali. Mostrate all'allievo il movimento della penna sul foglio, dicendo: "Quando muovo la penna da un lato all'altro del foglio, traccio delle linee come queste, che vanno esattamente da un lato del foglio a quello opposto". In questo modo, l'allievo assocerà il movimento della penna con le linee tracciate sul foglio. Dopo aver ultimato le linee, incoraggiate l'allievo a far scorrere sopra di esse l'indice della mano dominante. Se esegue correttamente il compito, consegnategli la penna e chiedetegli di disegnare una linea retta uguale alla vostra. Se necessario, assistetelo mediante guida fisica. Mentre l'allievo traccia la linea, ricordategli di non staccare lo sguardo dal foglio. Proponete più volte quest'attività, sia con linee verticali che con linee orizzontali, fino a quando l'allievo non sarà in grado di eseguire il compito con sufficiente autonomia.

Il primo obiettivo generale mira allo sviluppo di abilità fino-motorie necessarie per l'apprendimento della scrittura

Ripetete le attività ai punti precedenti, includendo anche linee oblique. Non appena l'allievo avrà imparato a tracciare le linee rette (oblique, verticali ed orizzontali), ripetete le attività ai punti precedenti, includendo que-

sta volta cerchi e semicerchi. Una volta che avrà imparato a tracciare anche i cerchi e i semicerchi, ripetete le attività precedenti con linee curve più complesse.

Obiettivo specifico 1.5. *L'allievo copierà da un modello alcune figure geometriche.*

Disegnate un triangolo su un foglio. Incoraggiate l'allievo a far scorrere l'indice della mano dominante lungo il perimetro. Se esegue correttamente il compito, consegnategli la penna e chiedetegli di disegnare un triangolo uguale al vostro. Se necessario, assistetelo mediante guida fisica. Mentre l'allievo disegna il triangolo, ricordategli di non staccare lo sguardo dal foglio. Proponete più volte quest'attività, con triangoli di diversa grandezza, fino a quando non sarà in grado di eseguire il compito con sufficiente autonomia.

Ripetete le attività al punto precedente, includendo quadrati e rettangoli.

Obiettivo specifico 1.6. *L'allievo copierà da un modello i numeri da 0 a 9.*

Scrivete con l'indice il numero 1 sulla sabbia. Prendete la mano dominante dell'allievo e guidatene l'indice lungo il tracciato. Ripetete più volte quest'attività. Quindi incoraggiatelo ad eseguire autonomamente l'esercizio, attenuando in maniera progressiva il vostro aiuto. Successivamente, scrivete il numero 1 su un foglio. Incoraggiate l'allievo a far scorrere l'indice della mano dominante lungo il numero. Se esegue correttamente il compito, consegnategli la penna e chiedetegli di copiare il numero 1. Se necessario, assistetelo mediante guida fisica. Mentre l'allievo copia il numero, ricordategli di non staccare lo sguardo dal foglio. Proponete più volte quest'attività, fino a quando non sarà in grado di eseguire il compito con sufficiente autonomia. Ripetete questi esercizi con i numeri 2, 3, 4, ecc.

Obiettivo specifico 1.7. *L'allievo copierà da un modello le lettere dell'alfabeto scritte in carattere maiuscolo.*

Scrivete con l'indice la lettera A sulla sabbia. Prendete la mano dominante dell'allievo e guidatene l'indice lungo il tracciato. Ripetete più vol-

te quest'attività. Quindi incoraggiatelo ad eseguire autonomamente l'esercizio, attenuando in maniera progressiva il vostro aiuto.

Successivamente, scrivete la lettera A su un foglio. Incoraggiate l'allievo a far scorrere l'indice della mano dominante lungo la lettera. Se esegue correttamente il compito, consegnategli la penna e chiedetegli di copiare la A. Se necessario, assistetelo mediante guida fisica. Mentre l'allievo copia la lettera, ricordategli di non staccare lo sguardo dal foglio. Proponete più volte quest'attività, fino a quando non sarà in grado di eseguire il compito con sufficiente autonomia. Ripetete questi esercizi con le altre lettere dell'alfabeto.

Obiettivo specifico 1.8. *L'allievo copierà da un modello le lettere dell'alfabeto scritte in carattere minuscolo.*

Ripetete le attività dell'obiettivo precedente, impiegando le lettere scritte in carattere minuscolo.

Obiettivo specifico 1.9. *L'allievo riprodurrà a memoria alcune linee rette.*

Chiedete all'allievo di osservarvi attentamente mentre tracciate una linea retta su un foglio. Chiedetegli poi di concentrarsi sulla linea, cercando di memorizzare l'immagine. Lasciategli osservare la linea per circa 5 secondi. Successivamente, girate il foglio e chiedetegli di riprodurre a memoria la linea osservata. Se necessario, aiutatelo durante lo svolgimento del compito mediante suggerimenti verbali ("Ti ricordi, hai visto una linea dritta...") o guida fisica. Quando l'allievo riesce a svolgere il compito senza bisogno di aiuto, riproponete la stessa attività diminuendo gradualmente il tempo concesso per osservare la linea da voi tracciata.

Ripetete l'attività con varie figure geometriche.

Obiettivo specifico 1.10. *L'allievo riprodurrà a memoria i numeri e le lettere.*

Chiedete all'allievo di osservarvi attentamente mentre tracciate il numero 1 sul foglio. Quindi chiedetegli di concentrarsi sul numero, cercando di memorizzarlo. Lasciategli osservare il numero per circa 5 secondi. Successivamente, girate il foglio e chiedetegli di riprodurre a memoria quanto osservato. Se necessario, aiutate l'allievo durante lo svolgimento del compito mediante suggerimenti verbali ("Ti ricordi, hai visto il numero 1...") o guida fisica. Quando l'allievo riesce a svolgere il compito senza bisogno di aiuto, riproponete la stessa attività diminuendo gradualmente il tempo d'osservazione. Ripetete le attività precedenti con gli altri numeri e con le lettere dell'alfabeto.

OBIETTIVO GENERALE 2

Comunicare in forma scritta dati personali, bisogni, pensieri, ecc.

Obiettivo specifico 2.1. *L'allievo scriverà il suo nome in stampatello.*

L'allievo impara a produrre brevi messaggi dotati di elevato valore funzionale

Scrivete in stampatello su un cartellone il nome dell'allievo, in modo tale che ogni lettera risulti ben visibile. Mostrate all'allievo la prima lettera e chiedetegli di co-

piarla. Se esegue correttamente, procedete con la seconda lettera, poi con la terza, la quarta e così via, fino a quando non sarà in grado di copiare il suo nome per intero.

Dopo che l'allievo avrà imparato a copiare il suo nome, chiedetegli di scriverlo a memoria. Lasciategli quindi osservare ciascuna lettera per 5 secondi. Successivamente, girate il foglio e chiedetegli di riprodurre a memoria le lettere osservate. Se necessario, aiutatelo durante lo svolgimento del compito mediante suggerimenti verbali ("Ti ricordi, hai visto una A...").

Non appena l'allievo avrà imparato a scrivere il

suo nome a memoria, ripetete l'attività precedente utilizzando, questa volta, il cognome. Incoraggiatelo a scrivere a memoria nome e cognome sui suoi disegni, sui suoi libri ed ogniqualvolta se ne presenti l'occasione.

Obiettivo specifico 2.2. *L'allievo scriverà il suo nome in corsivo.*

Quando l'allievo mostrerà di saper scrivere correttamente nome e cognome in stampatello, ripetete gli esercizi precedenti utilizzando le lettere in corsivo. Spiegategli che nome e cognome scritti in corsivo rappresentano la sua firma.

Obiettivo specifico 2.3. *L'allievo scriverà il suo indirizzo in stampatello.*

Non appena l'allievo sarà in grado d'identificare il proprio indirizzo, assistetelo nella scrittura in stampatello dello stesso. Scrivete a chiare lettere su un cartoncino il nome della via (o della piazza) e mostratelo all'allievo. Incoraggiatelo, quindi, a far scorrere l'indice della mano dominante su ciascuna lettera che compone l'indirizzo. Successivamente, dovrà passare sulle lettere con una penna o un pennarello, in modo tale da scrivervi sopra. Dopo aver ripetuto diverse volte l'esercizio precedente, scrivete nuovamente il nome della via (o della piazza) su un foglio o un cartoncino e apponetevi sopra della carta da ricalco. Chiedete, quindi, all'allievo di ricalcare le varie lettere. Anche quest'attività dovrà essere ripetuta fino a quando non mostrerà un certo grado di padronanza nell'esecuzione.

Successivamente, incoraggiate l'allievo a memorizzare le lettere che compongono l'indirizzo e, successivamente, chiedetegli di riprodurle su un foglio. Se necessario, procedete con una sola lettera alla volta, fino a quando non sarà in grado di scrivere a memoria l'indirizzo per intero. Eseguite un disegno della via (o della

piazza) nella quale c'è la scuola (o la casa del soggetto). Disegnate anche il segnale sul quale normalmente sono scritti i nomi delle vie e chiedete, quindi, all'allievo di scrivere su di esso l'indirizzo.

Ripetete le attività precedenti introducendo anche il nome della città ed il codice di avviamento postale (CAP). Al fine di far esercitare l'allievo, preparate alcune buste da lettera recanti il suo indirizzo. Su alcune omettete il nome della via, su altre il numero civico, oppure il nome della città, il CAP, ecc. Chiedetegli, quindi, di completare l'indirizzo sulle buste, aggiungendo l'informazione di volta in volta mancante. Lodate l'allievo quando esegue correttamente il compito. Infine, mostrategli alcuni moduli e chiedetegli di compilare la parte relativa all'indirizzo. Assistete l'allievo affinché scriva le informazioni richieste sulla linea o negli spazi appositi.

Obiettivo specifico 2.4. *L'allievo scriverà la sua data di nascita.*

Mostrate all'allievo la sua data di nascita, dopo averla scritta in modo chiaro e ben visibile su un foglio. Spiegategli che le varie cifre corrispondono al giorno, al mese e all'anno in cui è nato e che devono essere separate da una linea verticale o orizzontale. Chiedetegli, successivamente, di passare con la penna sopra la data, in modo tale da ricalcare sia le cifre che le linee di separazione. Ripetete l'esercizio precedente utilizzando, questa volta, della carta lucida da sovrapporre alla data.

Mostrategli un modulo sul quale è riportata la scritta "Data di nascita" e chiedetegli di compilarlo sotto tale voce. Fate esercitare a lungo l'allievo in quest'attività, lodandolo quando esegue correttamente il compito.

Obiettivo specifico 2.5. *L'allievo scriverà il suo numero di telefono.*

Quando l'allievo sarà in grado d'identificare il

proprio numero di telefono, mostrategli come imparare a scriverlo. Riportate su un foglio il numero telefonico, facendo in modo che ogni cifra risulti chiara e ben visibile. Incoraggiatelo a far scorrere l'indice della mano dominante su ciascun numero. Successivamente, fate ripetere l'esercizio utilizzando, questa volta, una penna o un pennarello. Dopo aver eseguito a lungo queste attività, chiedetegli di provare a scrivere il numero a memoria. Spiegategli che, per memorizzarlo più facilmente, può scomporre il numero in gruppi di 2 o 3 cifre e ripeterlo molte volte in questo modo.

Ricordate all'allievo di controllare sempre il numero, dopo averlo scritto, rileggendolo ad alta voce, per evitare che vi siano errori. Mostrategli alcuni moduli con la scritta "Numero di telefono" e consentitegli di esercitarsi a compilarli, dopo avergli indicato la linea o lo spazio appositamente predisposti.

Obiettivo specifico 2.6. *L'allievo scriverà la data corrente.*

Non appena l'allievo sarà in grado d'individuare correttamente la data sul calendario, mostrategli come scriverla. Sottolineate con una matita colorata o un pennarello il mese e l'anno stampati in cima a ciascuna pagina del calendario. Al termine di ogni giornata, cancellate con una croce la data corrispondente sul calendario, in modo tale che l'allievo possa trovare più facilmente la data del giorno dopo. Mostrategli quindi come copiare dal calendario il numero del giorno corrente, il nome del mese e l'anno. Incoraggiatelo ad imitare le vostre azioni, ripetendole quotidianamente.

Spiegategli che la data può essere copiata anche da un quotidiano. Mostrategli, pertanto, la sua collocazione in cima ad ogni pagina. Chiedetegli, successivamente, di confrontare la data sul quotidiano con quella sul calendario. Dopo avergli concesso alcuni secondi per osservare

la data, invitate l'allievo a copiarla dal quotidiano su un foglio o su un quaderno. Chiedetegli di apporre la data sui suoi compiti scritti, sui suoi disegni, i suoi dipinti, ecc. Infine, mostrate all'allievo alcuni moduli e chiedetegli di scrivere la data (copiandola dal calendario o da un quotidiano) negli appositi spazi indicati.

Obiettivo specifico 2.7. *L'allievo scriverà brevi messaggi.*

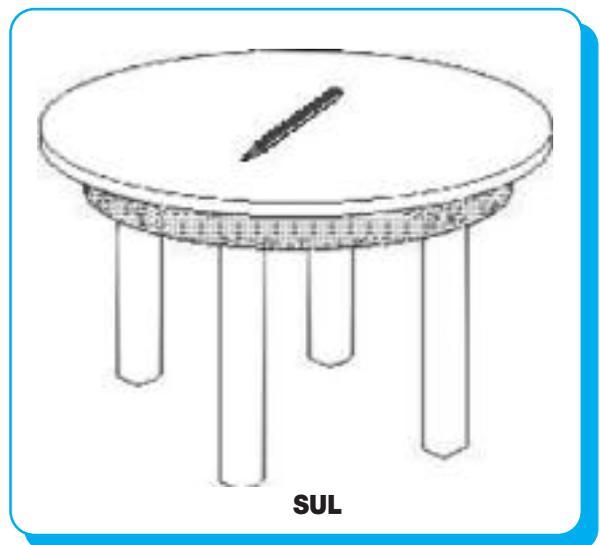
- Mostrate all'allievo come scrivere i nomi dei suoi familiari (ad esempio: mamma, papà, nonna, nonno, zia, zio, ecc.), utilizzando le attività descritte per gli obiettivi precedenti, al fine di promuovere la riproduzione a memoria delle parole. Quindi, compilate un elenco con i nomi degli amici e dei parenti con i quali l'allievo interagisce abitualmente. Successivamente, raccogliete le loro foto in un album e, sotto ciascuna di esse, scrivete a caratteri grandi il nome della persona raffigurata. Mostrategli come scrivere il nome di ogni persona presente nell'album. Suggestegli di consultare l'album ogniqualvolta avrà dei dubbi su come si scrive uno dei nomi.
- Compilate un elenco con i nomi degli oggetti che fanno parte dell'ambiente domestico dell'allievo. Chiedetegli, quindi, di aiutarvi a preparare un cartellone contenente le figure degli oggetti, ciascuno con il nome corrispondente scritto sotto. Mostrategli come scrivere il nome dei vari oggetti. Ricordategli di ricorrere al cartellone quando non ricorda o ha dei dubbi su come scrivere qualcuno di quei nomi.
- Compilate un elenco dei principali verbi che esprimono le azioni più comuni. Chiedete, successivamente, all'allievo di aiutarvi a preparare una tabella contenente fotografie o disegni di persone che compiono quelle azioni. Sotto ogni foto o disegno scrivete il verbo indican-

te l'azione compiuta, utilizzando la terza persona singolare dell'indicativo presente (ad esempio: mangia, beve, corre, ecc.). Mostrategli come scrivere ciascun verbo, ricorrendo agli esercizi illustrati per gli obiettivi precedenti. Ricordategli di consultare la tabella quando non ricorda come si scrive qualcuno di quei verbi.

- Compilate un elenco delle preposizioni usate più frequentemente. Chiedete, quindi, all'allievo di preparare insieme una tabella che illustri tali preposizioni. Ad esempio, potete utilizzare la foto o il disegno di una penna che compare, di volta in volta, "nel" portapenne, "sul" tavolo, "tra" le pagine di un libro, "con" una gomma, ecc. Sotto ogni foto o disegno inserite, quindi, la preposizione corrispondente (ad esempio, nella figura 1 la penna è "sul" tavolo).

Aiutate l'allievo a scrivere brevi messaggi consultando l'album, il cartellone e le tabelle. Fatelo esercitare in quest'attività il più a lungo possibile. Spiegategli che, quando non c'è la possibilità di comunicare in altro modo, è necessa-

FIG. 1 LA PENNA È "SUL" TAVOLO



rio lasciare dei messaggi scritti alle persone che ci circondano.

Infine, simulate una serie di situazioni in cui è necessario lasciare a qualcuno un messaggio scritto. Aiutate l'allievo a comporre tale messaggio, ponendo attenzione solo all'aspetto comunicativo della frase e non a quello grammaticale e sintattico.

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Un approfondimento delle componenti tecniche della scrittura può essere trovato nel recente volume di Pascoletti.

- **Nisi A. (1989)**, «Al di là delle parole», *HD. Giornale Italiano di Psicologia e Pedagogia dell'Handicap e delle Disabilità di Apprendimento*, 30, 1-50.
- **Pascoletti C. (2005)**, *Imparare a scrivere*, vol. 1: *Le componenti ed i prerequisiti della scrittura*, Vannini, Brescia.

PER APPROFONDIRE

Negli ultimi anni, sono stati pubblicati molti volumi sia teorici che pratico-operativi rivolti alle difficoltà di scrittura ed ai possibili percorsi educativi/riabilitativi. Nell'ormai ampia letteratura disponibile, è possibile rintracciare sia contributi rivolti maggiormente agli aspetti grafico-motori, sia proposte relative alla fase di ideazione e di elaborazione di testi scritti comprensibili e dotati di significati. A questo proposito, si possono citare, tra gli altri, due testi pubblicati dalla casa editrice Erickson:

il primo, **Disgrafia e recupero delle difficoltà grafo-motorie** (di Monica Pratelli, 1993), presenta una serie di strumenti di valutazione delle difficoltà legate alla scrittura (a livello percettivo, di organizzazione spaziale e temporale, orientamento destra-sinistra, rappresentazione dello schema corporeo, coordinazione motoria, lateralità e memoria). Vengono proposti inoltre alcuni percorsi specifici di recupero.

Il secondo, **Produzione del testo scritto** (di Luciana Ferraboschi e Nadia Meini, 1992), offre all'insegnante indicazioni metodologiche e materiali di lavoro per lo sviluppo delle abilità di scrittura (composizione autonoma di frasi brevi per il primo livello, produzione di testi più elaborati per il secondo).

